

OSTOLA sabbiosa, fase tipica OST1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Questo suolo caratterizza le zone immediatamente prospicienti il corso d'acqua e i terrazzi debolmente sospesi del Torrente Ostola e dell'Elvo, che si presentano ad un livello inferiore rispetto a quello della pianura principale a causa della potente azione erosiva operata nel tempo dai corsi d'acqua che invece attualmente, come mostra il loro andamento meandriforme, svolgono una prevalente azione deposizionale. Alcune delinearzioni sono aree soggette a frequenti alluvionamenti. L'andamento irregolare dei campi e le ondulazioni di questa superficie testimoniano gli effetti delle piene più recenti. I depositi sono costituiti da sabbie, ghiaie e ciottoli non calcarei. L'uso del suolo è costituito prevalentemente da pioppeti e da vegetazione di ripa nelle delinearzioni più vicine al corso del torrente, mentre sui terrazzi debolmente sospesi prevale la risicoltura e la praticoltura in rotazione.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Questi suoli hanno tessiture da franco-sabbiose a sabbioso-franche a sabbiose, non presentano segni di alcuno sviluppo pedogenetico, ed hanno una profondità utile ridotta a circa 100 cm per la presenza di ghiaia e ciottoli. La disponibilità di ossigeno è buona, il drenaggio è moderatamente rapido e la permeabilità alta. La falda è posta a circa 5 metri di profondità in corrispondenza del deflusso ipodermico del corso d'acqua e non influenza direttamente il profilo.

Profilo: Il topsoil è caratterizzato da colore da bruno a bruno giallastro (grigiastro in presenza di coltura del riso), tessiture da franco-sabbiose a sabbioso-franche, reazione subacida ed una percentuale di scheletro ridotta. Il subsoil, di colore bruno giallastro, è a tessitura da franco-sabbiosa a sabbioso-franca, reazione da subacida a neutra ed ha una percentuale di scheletro generalmente inferiore al 35 %. Il Carbonato di calcio è assente in tutto il profilo. Il substrato, formato da ghiaie inalterate, è posto a circa 80-100 cm di profondità e presenta una quantità di scheletro superiore al 35 %.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Udipsamment, sandy, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Entisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: AF610021

Localizzazione: TORRENTE OSTOLA - MASSERANO

Pendenza: 0°

Esposizione: n.i.°

Uso del suolo: Cedui composti

Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Lv : 2 - 0 cm, struttura: stratificata compatta. Orizzonte Fa : 0 - 2 cm; friabile; feltroso, fibroso; escrementi pochi con distribuzione a bande; micelio comuni con distribuzione omogenea.

Orizzonte A : 2 - 18 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 3/4); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura granulare fine di grado moderato; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radici 25/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 15 mm, orientamento obliquo; radicabilità 90 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte AC : 18 - 55 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/6); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare fine di grado debole; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie <1 mm; radici 5/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 4 mm, orientamento obliquo; radicabilità 90 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; pellicole primarie di argilla 2 %, presenti sulle pareti dei pori, pellicole secondarie : ponti di argilla (tra i granuli di sabbia) 3 %, presenti nella matrice; limite inferiore abrupto.

Orizzonte C1 : 55 - 90 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/6); tipo colore ossidato; tessitura sabbioso franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radici 3/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 12 mm, orientamento obliquo; radicabilità 90 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; pellicole primarie di argilla 3 %, presenti sulle pareti dei pori; limite inferiore abrupto.

Orizzonte C2 : 90 - 100 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/4); tipo colore ossidato; tessitura sabbioso franca; scheletro 60 % , di forma arrotondata con diametro medio di 40 mm e diametro massimo di 200 mm, non alterato; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 10 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	A	AC	C1
pH in H2O	4.5	5.0	4.9
Sabbia grossolana %	29.3	45.8	27.1
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	10.5	5.0	10.5
Argilla %	7.3	4.7	4.7
CaCO3 %	.0	.0	.0
C organico %	1.69	0.31	0.11
N %	0.15	0.04	0.03
C/N	11.3	7.8	3.7
Sostanza organica %	2.91	0.53	0.19
C.S.C. meq/100g	10.9	5.5	5.4
Ca meq/100g	0.4	0.3	2.2
Mg meq/100g	0.2	0.1	0.6
K meq/100g	0.1	0.1	0.1
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	6	9	54

Orizzonti diagnostici riconosciuti

L’epipedon ochrico è l’unico orizzonte diagnostico presente.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La tipica sequenza degli orizzonti è: A-AC-C. I colori possono variare in un intervallo che va da hue 10 YR a 2.5 Y, con una predominanza di quest'ultimo per la prevalente componente micacea nella matrice che subisce una rapida alterazione.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
ELV3	C1	Typic Udifluent, loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic	Concorrente	A differenza di ELV3 in questo suolo le ghiaie sono assenti o comunque mai abbondanti.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Iniziale

Origine e nome della fase

Piccolo torrente che scorre in provincia di Biella, affluente di sinistra del Cervo.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Discreta sino a circa 60 cm. Più in profondità si riduce per l'eccesso di sabbia grossolana.

Disponibilità di ossigeno

Buona

L'abbondanza di sabbia grossolana favorisce la rapida discesa delle acque.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

120 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Moderata

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Capacità d'uso

Terza Classe - sottoclasse s1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Suoli che possono tuttora essere influenzati dall'apporto o asporto di nuovi materiali per via di fenomeni di inondazione.

Cenni sulla gestione di suoli:

Si tratta di suoli con ampie limitazioni, soprattutto per l'elevato rischio di deficit idrico e per il rischio di inondazioni. L'utilizzazione a prato permanente, a pioppeto ed il bosco di ripa a funzione protettiva sono i migliori usi possibili nelle aree più basse mentre si segnala che per la coltura del riso in sommersione presente in alcune aree più alte la tipologia pedologica propone rischi non irrilevanti di inquinamento delle falde e dei corsi d'acqua superficiali.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato